



**UNICOOP FIRENZE S.C.
STRATEGIA FISCALE**

1. Gestione della fiscalità	3
2. Obiettivi della Strategia Fiscale	4
3. I destinatari della Strategia Fiscale	5
4. Principi generali nella propensione al rischio fiscale	5
5. Linee Guida per l'implementazione della Strategia Fiscale	7
6. Valutazione della variabile fiscale nei processi decisionali	9
7. Flussi Informativi.....	10
8. Rapporti con le Autorità fiscali	10

1. Gestione della fiscalità

Unicoop Firenze S.C. (“**Unicoop**” o la “**Società**”), sensibile all’esigenza di diffondere e consolidare a livello aziendale la cultura della trasparenza, dell’integrità e della legalità, ha avviato le attività finalizzate alla predisposizione di un sistema di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale.

Il sistema in questione - denominato “*Tax Control Framework*”¹ (di seguito, “**TCF**”) - dà attuazione all’intenzione di Unicoop di gestire nei termini più corretti e responsabili la fiscalità propria e delle società controllate e partecipate (Cerealìa s.r.l., Terre di Mezzo s.r.l., Integra s.p.a. e Levante s.r.l. che, insieme a Unicoop, sono indicate di seguito come “**Gruppo Unicoop**”), alle quali il sistema sarà esteso in via progressiva. In questo senso, il TCF declina, nell’ambito della fiscalità, i principi di democrazia, eguaglianza, equità e responsabilità sociale, che costituiscono i principali valori della Cooperazione, che Unicoop si impegna a concretizzare non solo attraverso lo scambio mutualistico con i soci, ma anche con la comunità nel suo complesso; il Tax Control Framework garantisce, inoltre, **la reputazione e la sostenibilità** del business nel tempo.

Il presente documento (c.d. “**Strategia Fiscale**”) rappresenta un elemento fondamentale del TCF ed individua gli obiettivi generali e l’indirizzo che il Gruppo Unicoop si prefigge nella gestione della variabile fiscale, oltre a definire i parametri di gestione del rischio fiscale e stabilire le regole di condotta e le linee guida da seguire.

La Strategia Fiscale, approvata dal Consiglio di Sorveglianza, su proposta e previa approvazione del Consiglio di Gestione, e resa disponibile a tutti gli *stakeholders* attraverso il sito internet (<https://www.coopfirenze.it/>), è aggiornata tempestivamente in caso di cambiamenti a livello strategico e/o operativo degli elementi essenziali del Gruppo Unicoop. Eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere sostanziale del documento sono rimesse alla competenza di entrambi gli Organi (Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza).

¹ OECD (2016), Co-operative Tax Compliance: Building Better Tax Control Framework, OECD, Publishing, Paris

2. Obiettivi della Strategia Fiscale

La Strategia Fiscale del Gruppo Unicoop, nell'ottica di ridurre il più possibile il livello di rischio fiscale e in aderenza ai principi sanciti dal Codice di Condotta previsto dall'art. 5, comma 2-*bis*, del D.Lgs. n. 128/2015, approvato con D.M. 29 aprile 2024 (il “**Codice di Condotta**”), si pone i seguenti obiettivi:

- definire la **propensione al rischio fiscale** inteso quale “rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria, ovvero in contrasto con i principi e le finalità dell'ordinamento” che può scaturire dall'esercizio dell'attività della Società, con le conseguenti ripercussioni in termini di danno economico e reputazionale;
- garantire adeguata **attenzione** e **diligenza** in relazione a tutti i processi aziendali che, direttamente o indirettamente, possono esplicare un effetto fiscale, rendendo sempre più efficace il proprio sistema di controllo interno e, per quanto specificamente attiene alla fiscalità, il TCF;
- assicurare un presidio costante sui processi aziendali e sui rischi fiscali ad essi connessi, promuovendo una cultura del controllo improntata ai **principi di onestà, integrità, correttezza e rispetto della normativa**, che coinvolga l'intera organizzazione;
- attuare e diffondere progressivamente un **sistema normativo interno** in cui l'insieme dei valori, dei principi e degli obiettivi che costituiscono la cultura aziendale sia disciplinato in documenti quali il Codice Etico, che tengano conto anche della variabile fiscale; con la conseguenza che ogni comportamento in contrasto con la presente Strategia Fiscale integra una violazione anche del predetto sistema normativo interno, e può comportare l'attivazione di azioni legali e l'adozione di provvedimenti nei confronti dei destinatari.

3. I destinatari della Strategia Fiscale

Le regole contenute nel presente documento si applicano a coloro che svolgono nel Gruppo Unicoop funzioni di direzione, gestione e controllo, ai dipendenti, nonché a quanti, pur non appartenendo alla Società, operano su mandato della medesima.

Tutti questi soggetti sono tenuti a rispettare puntualmente tutte le disposizioni e i principi della Strategia Fiscale, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con Unicoop.

Il Gruppo Unicoop respinge e condanna qualsiasi comportamento difforme, oltre che dalla legge, dalle previsioni della propria Strategia Fiscale, anche qualora tale comportamento sia realizzato nel presunto interesse della Società, ovvero con l'intenzione di arrecare ad essa un asserito vantaggio di qualsivoglia natura.

4. Principi generali nella propensione al rischio fiscale

La condotta fiscale di Unicoop si ispira a principi di massima prudenza, legalità e correttezza nell'interpretazione della normativa tributaria. Unicoop si caratterizza per una propensione al rischio pressoché minima nell'intento di garantire la corretta determinazione e liquidazione delle imposte dovute per legge (oltre all'esecuzione dei connessi adempimenti) e nella consapevolezza che la gestione dei tributi costituisce parte integrante del più ampio ruolo economico e sociale che Unicoop svolge nel Paese in cui opera.

In particolare, il Gruppo Unicoop, coerentemente, non pone in essere:

- operazioni che perseguono prevalentemente un vantaggio fiscale e non rispondono a logiche di business
- operazioni artificiose realizzate con lo scopo prevalente di ridurre la pressione fiscale

I componenti degli Organi di Gestione, di Sorveglianza, i dirigenti nonché i dipendenti, i collaboratori di Unicoop, laddove direttamente o indirettamente coinvolti nei processi che possono avere effetti fiscali, si prefiggono di:

- gestire efficacemente i rischi fiscali di adempimento e interpretativi mediante la puntuale applicazione delle previsioni della Strategia Fiscale e del TCF nel suo complesso;
- porre in essere quanto necessario per evitare che l'organizzazione sia coinvolta in fenomeni di frode fiscale, anche in conseguenza di condotte poste in essere da soggetti terzi, quali persone fisiche, società o enti di qualsiasi natura;
- rispettare le leggi, i regolamenti e, in generale, tutte le disposizioni applicabili in materia fiscale;
- rispettare i doveri previsti dal Codice di Condotta per le imprese aderenti al regime di adempimento collaborativo di cui agli artt. 3 e ss. del D.Lgs. n. 128/2015;
- assicurare un costante monitoraggio delle attività e dei processi aziendali per garantire la conformità degli stessi agli standard di compliance previsti dalla normativa fiscale vigente, coinvolgendo tutti gli Organi e le Funzioni deputati al controllo interno ed esterno, che devono essere preventivamente informati delle conseguenze fiscali delle operazioni di rilievo strategico e di maggiore impatto e complessità, pianificate o da realizzare;
- impiegare la diligenza professionale necessaria per giungere a soluzioni ragionevoli e ben motivate; assicurare che tutte le decisioni siano assunte da persone con adeguata competenza ed esperienza e che le stesse siano supportate da idonea documentazione;
- adottare comportamenti improntati al principio di massima prudenza. A tal fine, laddove la normativa tributaria applicabile alla fattispecie non sia chiara, ovvero risulti soggetta a plurime interpretazioni, si perseguirà un'interpretazione ragionevole della stessa, anche attraverso il supporto di consulenti esterni dotati di adeguata competenza professionale, quale utile strumento a sostegno del processo decisionale della Società. Ove ritenuto opportuno, si farà ricorso a un'ulteriore valutazione professionale (c.d. *second opinion*) o a forme di dialogo preventivo con l'Amministrazione Finanziaria,

al fine di addivenire, d'intesa con quest'ultima e ove possibile per il tramite degli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento tributario, all'individuazione del più corretto regime fiscale applicabile;

- assicurare che l'onere fiscale sia correttamente determinato e indicato nelle dichiarazioni fiscali in conformità alle norme vigenti e alle istruzioni fornite dall'Amministrazione Finanziaria;
- sviluppare e promuovere relazioni con le Autorità Fiscali improntate ai principi di correttezza, lealtà e reciproca trasparenza, affinché Unicoop venga riconosciuta come una controparte affidabile con cui instaurare rapporti collaborativi.

5. Linee Guida per l'implementazione della Strategia Fiscale

Al fine di garantire la concreta attuazione dei principi generali sopra riportati ed orientare l'attività operativa del Gruppo Unicoop al contenimento del rischio fiscale, la Strategia Fiscale viene declinata nelle linee guida di seguito descritte, tese al perseguimento di (i) conformità alla normativa fiscale ("*Tax compliance*") e (ii) trasparenza verso l'Autorità fiscale ("*Tax Transparency*"). Nel dettaglio:

- ***Accettare di non essere d'accordo (c.d. "Agree to disagree")***, che si traduce nell'assumere e sostenere, anche in sede di contenzioso tributario, posizioni interpretative ritenute corrette, solide e ragionevoli, pur se non condivise dall'Autorità fiscale, al fine di difendere gli interessi di Unicoop ritenuti meritevoli di tutela.
- ***L'esempio deve venire dal vertice (c.d. "Tone at the top")***, che implica di gestire le incertezze derivanti dall'interpretazione delle norme fiscali attraverso adeguati processi di *escalation* decisionale interni, che prevedano il coinvolgimento del Consiglio di Gestione (se del caso nella persona del Consigliere appositamente delegato), quale organo incaricato di guidare la diffusione di una cultura aziendale improntata ai valori di onestà e integrità, oltre che al principio di legalità.

- ***Assenza di condotte fiscali aggressive***, in maniera tale da escludere il ricorso a comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in quanto in contrasto con le finalità o lo spirito delle norme fiscali o dell'ordinamento tributario, che siano suscettibili di generare effetti fiscali in contrasto con lo scopo delle disposizioni invocate, che determinino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione e doppia non imposizione.
- ***Interlocuzioni costanti e preventive***, per cui è previsto l'impegno a: (i) attivare forme di dialogo preventivo sui "rischi fiscali significativi", intendendosi per tali i rischi fiscali che insistono su fattispecie per le quali, risultando integrate le soglie di materialità quantitativa e qualitativa condivise con l'Agenzia delle Entrate, operano i doveri di trasparenza e collaborazione previsti dal D.Lgs. n. 128/2015; (ii) comunicare tempestivamente eventuali modifiche delle circostanze di fatto o di diritto sulla base delle quali è stata formulata una risposta o assunta una posizione condivisa nel corso delle interlocuzioni preventive; (iii) rappresentare (indipendentemente dalle soglie di materialità) i casi in cui si ritenga di non adeguarsi alle indicazioni dettate, in via di prassi, dall'Amministrazione finanziaria o alle risposte rese o alle posizioni assunte nel corso delle interlocuzioni preventive; tutto ciò al fine di operare in spirito di piena trasparenza e collaborazione nei confronti dell'Autorità fiscale.
- ***Procedura per le segnalazioni fiscali***, che si concretizza nella messa a punto di un processo di gestione delle segnalazioni (c.d. *whistleblowing*), attraverso cui i soggetti interni a Unicoop e i soggetti esterni, in via confidenziale, possono segnalare ai soggetti preposti di Unicoop situazioni o comportamenti che non sono conformi alle norme fiscali o, comunque, ai principi etici della Società.
- ***Diligenza professionale***, che presuppone la gestione di attività e processi a rilevanza fiscale con la massima diligenza professionale, attraverso una struttura interna alla Società di "Funzione Fiscale" dotata di adeguate risorse, con comprovata competenza ed esperienza nella materia tributaria, opportunamente formata e

aggiornata sulle novità tributarie e con esclusione del ricorso a meccanismi di incentivazione connessi al conseguimento di obiettivi di riduzione del carico fiscale; in nessun modo e per nessuna funzione aziendale, sono previsti meccanismi incentivanti che spingano il personale a scelte fiscali non etiche o in conflitto con leggi e regolamenti.

- ***Diffusione della cultura fiscale***, attraverso iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione del personale volte a sviluppare la sensibilità ad intercettare indizi di rischio fiscale nelle attività anche quotidiane, nonché a stimolare l'attitudine al confronto e alla consultazione con le funzioni competenti in materia fiscale.

6. Valutazione della variabile fiscale nei processi decisionali

Il Gruppo promuove il coinvolgimento della Funzione Fiscale nello svolgimento delle ordinarie e straordinarie attività di impresa, al fine di garantire la corretta gestione della variabile fiscale. A tale fine la Funzione Fiscale di Unicoop è coinvolta preventivamente nei processi decisionali suscettibili di generare un rischio fiscale.

In particolare, la Funzione Fiscale garantisce un'adeguata valutazione delle operazioni prospettate e, operando in piena collaborazione con le altre Funzioni aziendali, fornisce alle strutture interessate un supporto chiaro, preciso e tempestivo sulle problematiche di ordine tributario che possono insorgere nel quotidiano esercizio dell'attività societaria e sulle implicazioni di natura fiscale delle decisioni adottate.

La Funzione Fiscale monitora le novità legislative e di prassi, fornisce opportuna e tempestiva informativa alle strutture interessate e, se del caso, avvia un'analisi per valutare le conseguenze che ne derivano per Unicoop, così da gestire la corretta determinazione degli oneri fiscali e, al tempo stesso, ridurre i profili di rischio.

7. Flussi Informativi

Unicoop istituisce flussi informativi completi e accurati verso i propri organismi e le Autorità Fiscali.

In tale contesto, il Consiglio di Sorveglianza di Unicoop è tenuto ad esaminare la relazione annuale trasmessa dal Consiglio di Gestione (se del caso nella persona del Consigliere appositamente delegato), contenente una descrizione delle attività pianificate e svolte nel corso dell'anno nell'ambito del sistema di gestione e controllo del rischio fiscale, oltre agli esiti delle attività di verifica e monitoraggio effettuate sul sistema medesimo.

Sulla base di tali relazioni, il Consiglio di Sorveglianza, con il supporto del Comitato di Controllo, valuta l'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi fiscali.

8. Rapporti con le Autorità fiscali

Unicoop si impegna ad instaurare con le Autorità fiscali rapporti improntati alla massima trasparenza e collaborazione, in particolare la Società si impegna a:

- comunicare in maniera chiara e trasparente all'Agenzia delle Entrate le eventuali modifiche nella strategia fiscale, nella pianificazione fiscale di medio e lungo periodo ed i possibili rischi connessi alle operazioni più rilevanti;
- fornire informazioni corrette, accurate e puntuali e rispondere tempestivamente alle domande ed alle richieste di informazioni pervenute da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- risolvere tempestivamente eventuali posizioni fiscali incerte prima della presentazione delle dichiarazioni fiscali e, qualora successivamente emergano delle divergenze, definire un accordo con l'Agenzia delle Entrate per la risoluzione delle stesse;
- nei casi in cui, sulla base di una valutazione oggettiva da parte dell'impresa, persistano margini di incertezza sull'interpretazione delle norme tributarie, il contribuente si impegna ad agire in piena trasparenza nei confronti dell'autorità

fiscale, adoperandosi di concerto con essa al fine di addivenire all'applicazione del livello di tassazione ritenuto più corretto, a tal fine ricorrendo a tutti gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento e dotandosi di una *policy* apposita in tema di gestione del rischio interpretativo.